

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **54**

COPIA

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 6 (SEI) del mese di MAGGIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	BRUNORI SARA	Presente	12)	ZANASI CRISTINA	Assente
2)	DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13)	TINTI VALERIA	Assente
3)	ROFFI FRANCESCO	Presente	14)	GALLO GIANLUIGI	Presente
4)	BROCCOLI BARBARA	Presente	15)	PARESCI MARIA	Presente
5)	TRAZZI STEFANO	Presente	16)	BARONCINI ELISA	Assente
6)	MARTIGNANI MICHELE	Presente	17)	BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7)	MARCHETTI FRANCESCA	Presente	18)	RITO FRANCESCA	Assente
8)	GRANDINI DAVIDE	Assente	19)	VOLTA GINO	Presente
9)	BONDI ANDREA	Presente	20)	FALCONI CARMEN	Presente
10)	PERNISA BARBARA	Assente	21)	GIORDANI PAOLA	Presente
11)	GRILLINI PIETRO	Assente			

Assessori presenti: Garuti Giampiero, Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Montebugnoli Stelio.

Totale presenti: 13 Totale assenti: 8

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Martignani Michele 2) Dall'Olio Francesco 3) Gallo Gianluigi

E' entrato il Consigliere Pietro Grillini: presenti n. 14
E' entrato il Consigliere Valeria Tinti: presenti n. 15
Entra Assessore Fausto Tinti
Entra il Consigliere Davide Grandini: presenti n. 16
E' uscito il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 15
E' rientrato il Sindaco Sara Brunori: presenti n. 16

Poiché i punti dell'avviso di convocazione nn:

5) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

6) APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2014 E ATTO D'INDIRIZZO PER CONCESSIONE IN GESTIONE TARI 2014

7) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

8) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014

9) ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

10) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014
sono stati trattati congiuntamente, si riporta di seguito la relativa discussione.

Consigliere Paola Giordani (Gruppo Uniti per Castello): *sulla TARI e sulla TASI penso che gli utenti andranno in confusione.*

So che altri Comuni hanno istituito fondi anche sperimentali, ma sarà un grosso aggravio. Avete pensato alla concertazione, alla tutela delle fasce deboli? Soprattutto sulla parte produttiva, sulla TASI, questa deduzione minima non ageverà tanto le imprese. Sono colpite anche le imprese costruttrici. Queste tasse penalizzano tutti i settori produttivi.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Forza Italia - P.D.L-Lega Nord): *non ho ancora capito se c'è già stato l'incontro con l'Assemblea di Atersir. A livello di vertice e di ambito in questi organismi c'è un grave conflitto d'interessi. A occhio è calato qualcosa. Dovete andar là e capire bene i conti. Tornate a dare la bollettazione a Hera, ma l'anno scorso avevate detto qualcosa di diverso. Non è detto che le rendite catastali siano il criterio migliore. Altro punto: per quanto concerne gli insoluti, non ho mai capito che verifiche fanno.*

Sulla TASI, io non vi so quantificare, ma come si spiega l'identità, che avete scelto tutti i Comuni del NCI di applicare lo 0,8? Poi avete scelto il metodo della rendita catastale, vi siete disinteressati di altri criteri. Vi è mancata la visione politica, avete semplificato perché bisognava applicare. Non lo so se noi siamo uguali in tutto il Circondario. La politica deve dare le linee, abbiamo costituito questi uffici associati e loro ci dicono cosa dobbiamo fare. Teniamo presente che invece ogni Comune è diverso. Perciò, in presenza di una scelta per noi errata, voteremo contro.

Capogruppo Michele Martignani (Gruppo P.D.): *dietro questa articolazione si è scelto di lasciare inalterato il carico fiscale sui cittadini. L'IMU è rimasta invariata, la TASI non si somma all'IMU, quindi non c'è un incremento fiscale sul mondo produttivo...*

Per quanto concerne la TARI, non c'è più lo 0,3 dell'anno scorso; c'è un piccolo incremento nel "non abitativo".

Abbiamo trovato un meccanismo di equità per le detrazioni.

Sindaco Sara Brunori: *sono le attività produttive che pagano un po' di più, perché la base imponibile (i mq totali) sono un po' calati. Dovevamo inoltre avere un livello di certezza nel gettito. Abbiamo considerato certo la discussione a livello circondariale, abbiamo condiviso i regolamenti, abbiamo la guida di questo servizio, quindi ci sentiamo responsabili. La TARI nasce da un piano tariffario che è il proseguimento della TARES. Nel triennio 2012-2014 è cambiato da TIA a TARES a TARI, con regole diverse. Anche il Comune maggiore sarebbe in difficoltà a produrre un data base idoneo a fatturare/rilevare le utenze. Abbiamo poi deliberato le linee guida con i Sindacati per costituire fondi di calmieramento che saranno decisi dalla futura Amministrazione.*

Consigliere Paola Giordani (Gruppo Uniti per Castello): *il nostro voto sarà contrario.*

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Forza Italia - P.D.L-Lega Nord): *sarebbe stato meglio lavorare sul reddito dei contribuenti, più che sulla rendita catastale. Ho piacere che controlliate i piani tariffari senza delegare a Imola, ma abbiamo la possibilità di verificare che tutto sia coerente? Bene che le organizzazioni sindacali abbiano approvato le linee guida sul bilancio; chiedo ce le alleghiate.*

Capogruppo Michele Martignani (Gruppo P.D.): *il reddito IRPEF può essere falsato; dobbiamo lavorare sui dati che abbiamo a livello di Comune. Oggi abbiamo un'unica leva che è la banca dati del Catasto; è un passo, anche se non ideale, per fare equità.*

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta Municipale Propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI la disciplina delle detrazioni e l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Preso atto che la TASI è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale soppresso relativo all'IMU ed alla maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 52 adottata in data odierna con la quale l'Amministrazione Comunale provvede ad approvare le aliquote IMU anno 2014;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convenzioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 63 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato il comando del personale, l'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1/1/2012, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, prevedendo, per ciascuna Area territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti siano nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, che in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie;

Preso atto del provvedimento prot. n.7152/6 del 28.12.2011 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona del dott. Antonio Caravita;

Visti i provvedimenti di proroga degli incarichi di direzione e posizione organizzativa già in essere per il 2012 anche per il 2013, autorizzati con delibera di Giunta Circondariale n.45 del 28.12.2012;

Visto il decreto prot.n.2764/2/2013 del rinnovato Presidente del Nuovo Circondario Imolese di conferma dell'incarico di Direzione e di quelli di posizione organizzativa;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille, nonchè riducibile e differenziabile in relazione alle diverse tipologie di immobile fino all'azzeramento;

Visto il decreto legge n. 16/2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo:
«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».

Richiamato contestualmente il comma 676 della medesima Legge n. 147/2013, che dà facoltà ai Comuni di differenziare le aliquote Tasi, per tipologia e destinazione degli immobili, fino al totale azzeramento dell'aliquota;

Considerato l'art. 1, comma 682 per il quale il provvedimento regolamentare definisce i servizi indivisibili per i quali la TASI è posta a parziale copertura, così come di seguito individuati:

Missione 10 – Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Missione 10 – Programma 5 - Viabilità e Infrastrutture stradali

Missione 9 – Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Missione 12 – Programmi diversi – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il dettaglio dei costi riferibili ai suddetti servizi indivisibili sono rinvenibili nell'ambito dei riferimenti del Bilancio di previsione comunale sopraindicati.

Considerato che per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, così come indicato dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definiscono per l'anno 2014 la misura delle aliquote della TASI da applicarsi nell'anno 2014, nonché delle relative detrazioni, rispettando la soglia massima stabilita con l'art. 1, comma 677 della legge di stabilità 2014, così come modificato dall'art.1 comma 1 lett.a) del DL n.16/2014;

Ritenuto pertanto, anche la fine di non incrementare la fiscalità sui possessori di immobili già gravati da imposizione tributaria IMU, di definire le aliquote TASI 2014 come segue:

- **aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione** di quelle di lusso classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii, e dall'art. 4 del regolamento TASI;
- **aliquota TASI del 0,00 per mille** per i restanti fabbricati ed aree edificabili;

Ritenuto altresì, al fine di generare effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, e stimata la disponibilità finanziaria finalizzata all' applicazione di detrazioni a favore delle abitazioni principali e unità assimilate, ai sensi dell'art. 1 comma 677 Legge 147/2014, vengono disposte detrazioni per i seguenti importi, rapportate alle sotto indicate fasce di rendita catastale sottoposta a imposizione TASI:

- una detrazione di **€ 160** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale, sia inferiore o uguale ad € 250,00;
- una detrazione di **€ 120** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore a € 250,00 e inferiore o uguale ad € 500,00;
- una detrazione di **100** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 500,00 e inferiore o uguale ad € 700,00;
- una detrazione di **40** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 700,00 e inferiore o uguale ad € 900,00;
- nessuna detrazione per rendita catastale dell'abitazione principale superiore ad € 900,00 ;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato con delibera di C.C. n. 53 del 06/05/2014;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2014;

Visto il report della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali del 16 aprile 2014 in cui è prevista la richiesta da parte dell'Anci del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 dal 30 aprile al 31 luglio 2014 ed il relativo parere favorevole;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

1) di approvare, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, considerato, altresì, il fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione, le aliquote della TASI anno 2014 come segue:

a) aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii, e dall'art. 4 del regolamento TASI;

b) aliquota TASI del 0,00 per mille per i restanti fabbricati ed aree edificabili;

2) di stabilire detrazioni a favore delle abitazioni principali e unità assimilate, e relative pertinenze, rapportate alle sotto indicate fasce di rendita catastale riferita alla sola unità abitativa, per i seguenti importi:

- una detrazione di **€ 160** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale, sia inferiore o uguale ad € 250,00;
- una detrazione di **€ 120** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore a € 250,00 e inferiore o uguale ad € 500,00;
- una detrazione di **100** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 500,00 e inferiore o uguale ad € 700,00;
- una detrazione di **40** qualora la rendita catastale dell'abitazione principale sia superiore ad € 700,00 e inferiore o uguale ad € 900,00;
- nessuna detrazione per rendita catastale dell'abitazione principale superiore ad € 900,00 ;

3) di dare atto che la TASI complessivamente iscritta a bilancio 2014, ammonta ad € 1.900.000,00 e che tale previsione è stata eseguita applicando l'aliquota del 3,3 per mille alle unità immobiliare ad uso abitazione principale e relative pertinenze e considerando la detrazione massima consentita dalla legge dello 0,8 per mille - art.1, comma 1, lett.a) del DL n.16 del 6/3/2014 modificativo del comma 677 dell'art.1 della L.147/2013;

4) di dare atto del rispetto del principio di equivalenza del carico d'imposta TASI rispetto a quello IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili, stabilito dall'art.1, comma 1, lett.a) del DL n.16 del 6/3/2014 e della coerenza di bilancio;

5) di stabilire che il gettito TASI, iscritto a bilancio 2014 è finalizzato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili, così come analiticamente illustrati in premessa;

6) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e comunque entro il termine previsto dalla norma di legge.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente Trazzi:
favorevoli n. 11

contrari n. 5 (Capogruppo Gallo, Consiglieri Pareschi e Volta - Gruppo Forza Italia- P.D.L-Lega Nord e Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani - Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI – ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- () La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014

Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 28/04/2014

Il Dirigente Area Direzione Generale
Dott. Antonio Caravita

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 10/05/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 10/05/2014

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Nives Negroni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to